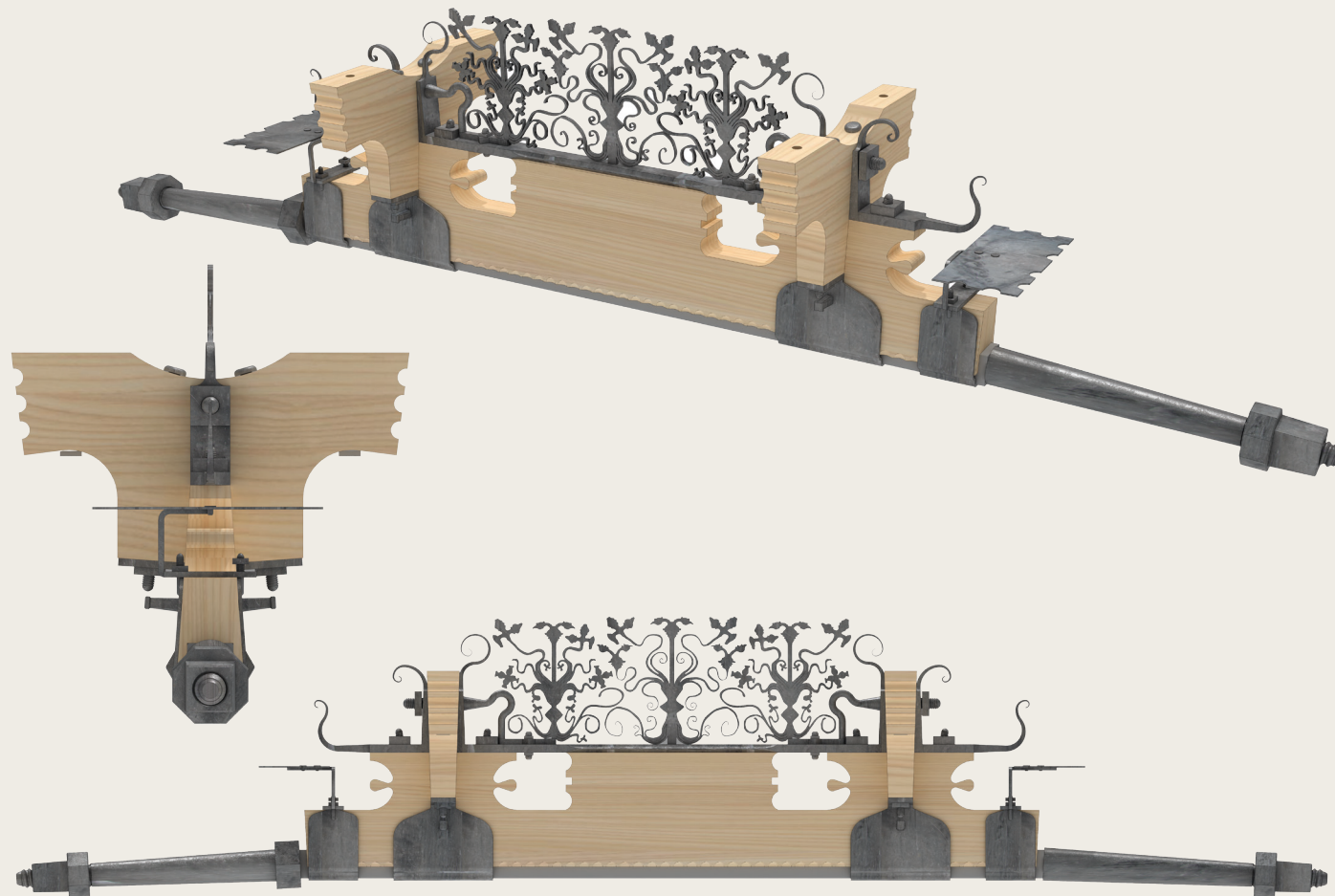
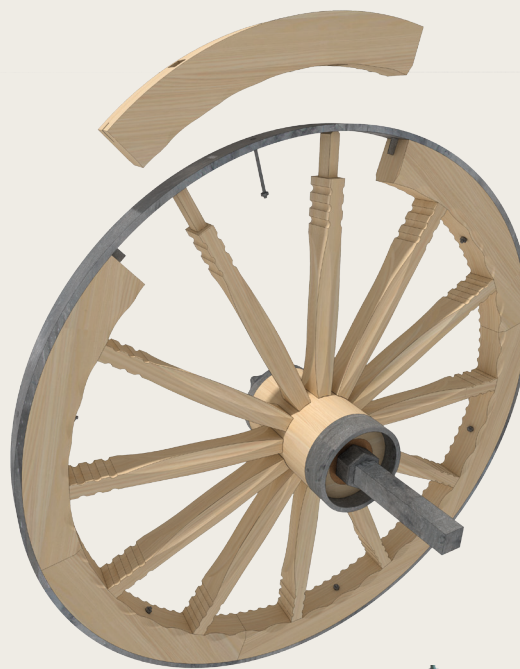


Nelle prime ore di un afoso pomeriggio estivo, tanti e tanti anni fa, per le strade di Aci S. Antonio comparve un uomo mai visto prima di allora. I paesani si chiedevano chi fosse, donde venisse, che cosa cercasse con il suo andare da una strada all'altra, quasi senza meta. L'uomo - Francesco D'Agata - sapeva invece benissimo cosa cercava: una bottega. La trovò e gli impiantò una carretteria. Il D'Agata divenne presto il "padre" dei costruttori di carri siciliani e il paese la "fucina".

Nel volgere di pochi anni Aci S. Antonio brulicò di carretterie e da ogni parte dell'Isola i carrettieri venivano ad acquistarvi i loro "veicoli" poiché possedere un carro siciliano costruito e dipinto nei "cantieri" di questo centro costituiva un vanto. Migliaia di carri venivano costruiti annualmente e venduti nelle maggiori fiere dell'Isola. I più bei esemplari poi, nelle mostre nazionali e internazionali, ottenevano ambiti e meritati premi.





GIUSEPPE DI BELLA

IL CARRETTO SICILIANO

*Memoria e tecnica
per non dimenticare*



Il volume

IL CARRETTO SICILIANO

Memoria e tecnica per non dimenticare è considerata dalle Associazioni culturali utile per la salvaguardia della memoria storica del carretto, simbolo della Sicilia, del territorio etneo ed in particolare di Aci S. Antonio "culla del carretto". La ricostruzione di ogni componente strutturale rappresentato in 3D e la documentazione fotografica con i relativi accessori ed attrezzi di lavoro sono descritti anche in lingua siciliana.

Il volume è realizzato nel formato cm 29x24, 120 pagine, carta patinata opaca da gr 170, stampa a colori, copertina plastificata, rilegatura in brossura.

Il volume è in vendita promozionale al prezzo di € 20,00.

Per prenotazioni telefonare: 335.7370821



GIUSEPPE DI BELLA

IL CARRETTO SICILIANO

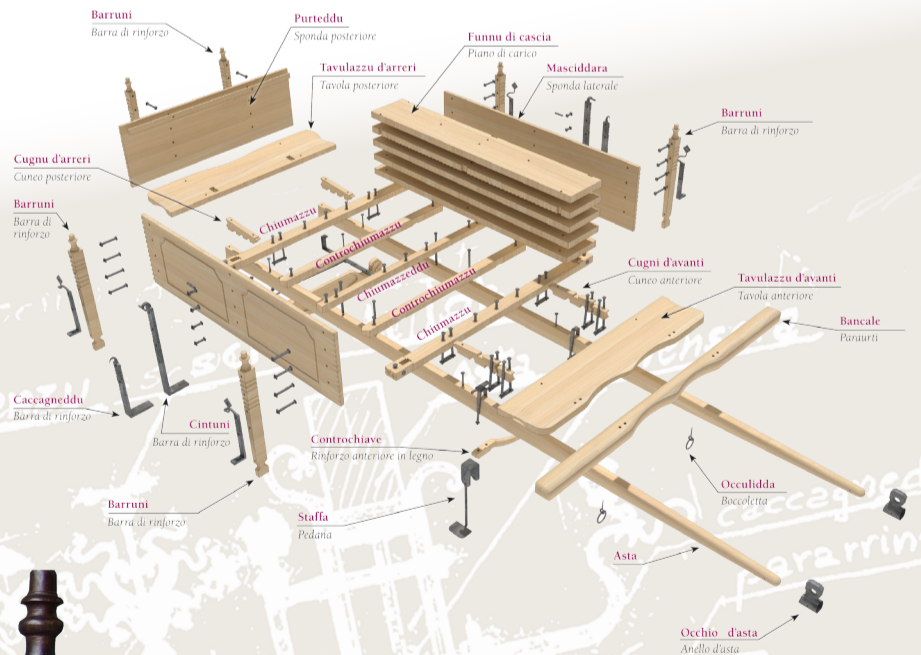
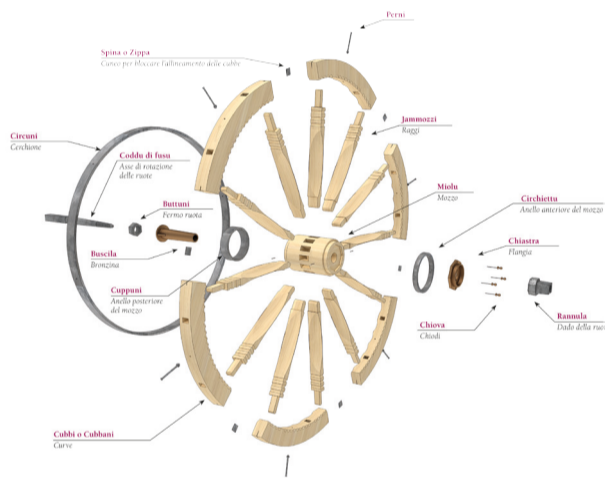
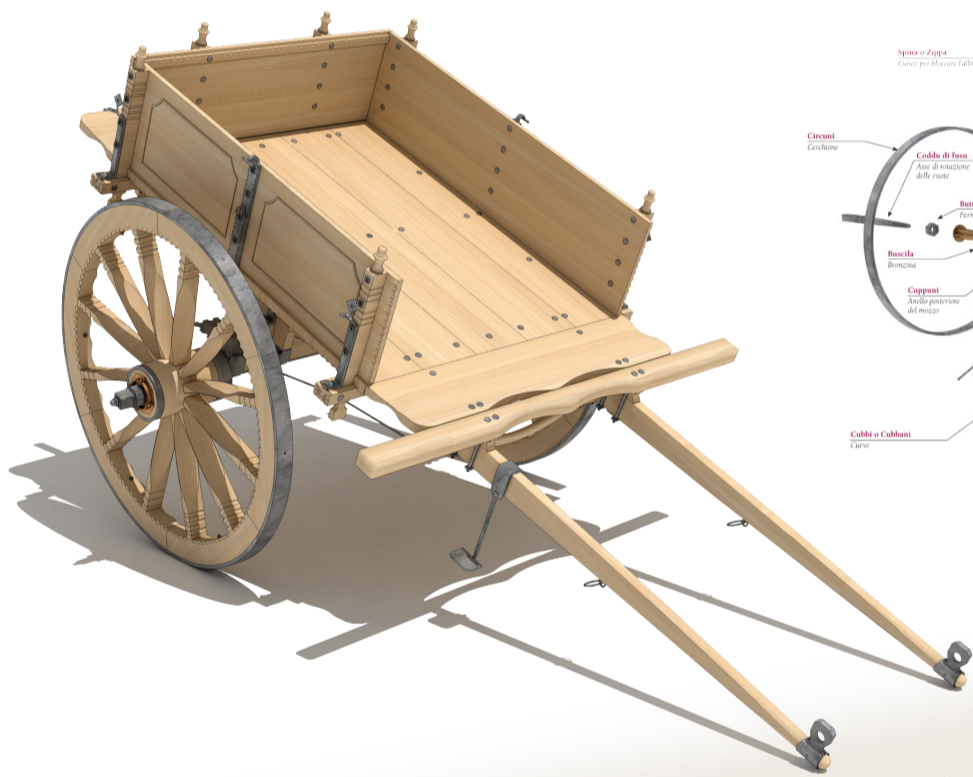
Memoria e tecnica per non dimenticare

Nelle prime ore di un afoso pomeriggio estivo, tanti e tanti anni fa, per le strade di Aci S. Antonio comparve un uomo mai visto prima di allora. I paesani si chiedevano chi fosse, donde venisse, che cosa cercasse con il suo andare da una strada all'altra, quasi senza meta. L'uomo - Francesco D'Agata - sapeva invece benissimo cosa cercava: una bottega. La trovò e gli impiantò una carreteria. Il D'Agata divenne presto il "padre" dei costruttori di carri siciliani e il paese la "fucina"...

GIUSEPPE DI BELLA

IL CARRETTO SICILIANO

Memoria e tecnica per non dimenticare



Il volume è in vendita
promozionale al prezzo di
€ 20,00.

Telefonare al 335.7370821